

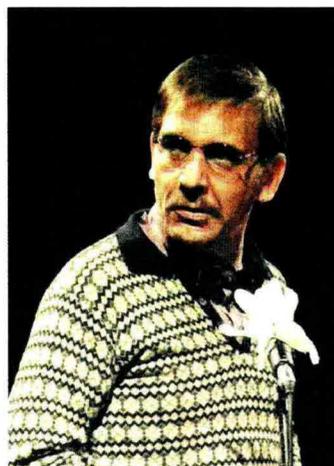
Con "Santa Samantha vs Sciagura..." si è chiuso l'Horcynus Festival

## Tre spettacoli, tre luoghi, un unico filo narrativo

Una pagina di grande drammaturgia siciliana con Rosario Palazzolo

Tre spettacoli in tre spazi differenti per un unico filo narrativo che segue l'esistenza di una bimba, poi donna, offrendo un affresco variopinto e multiforme, tra vita e morte, sogni e desideri, feste e lutti. Un progetto speciale, "Santa Samantha vs. Sciagura in tre mosse" -, produzione Teatro Biondo Palermo in collaborazione con Rete Latitudini -, di Rosario Palazzolo, drammaturgo, attore e regista palermitano, approdato ieri in prima nazionale nei suggestivi spazi del Parco Horcynus Orca, di Capo Peloro, per l'ultima giornata della sessione estiva

messinese di "Metamorfosi", XVII edizione dell'Horcynus Festival, organizzato da Fondazione Horcynus Orca e Fondazione di Comunità di Messina, quest'anno in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna in Italia e con la **Fondazione con il Sud**. La Trilogia "Santa Samantha vs-sciagura in tre mosse" (scene di Luca Mannino, musiche originali di Francesco Di Fiore, luci di Alice Colla, assistente alla regia Angelo Grasso), ha accompagnato il pubblico negli spazi del Parco tra le esistenze minime in una Palermo carica di contraddizioni e ambiguità. La sala Consolo ha accolto l'intimo "Lo Zompo" con Palazzolo protagonista di un assolo denso e appassionante, dalla forte potenza linguistica per tratteggiare la vita di un essere fragile che du-



Rosario Palazzolo Durante l'intenso monologo di "Lo Zompo"

rante un incontro parrocchiale, detto della Rivelazione, obbliga l'uditorio ad ascoltarlo per "liberarsi" di tutto l'odio che conserva nel cuore. Nel Cortile del Complesso monumentale in scena "Mari/age" con Alessio Barone, Delia Calò, Chiara Italiano, Viviana Lombardo, Sabrina Petyx, una festa delirante, senza tempo e senza fine, il matrimonio della giovane Samantha obbligata a distribuire miracoli in una Palermo decadente e trash. Attorno a lei Rita e Fatima, le terribili cugine. Ancora un monologo, "La veglia", con l'intenso Filippo Luna, accolto nel Giardino delle Sabbie, a pochi passi dal mare. Un focus sulla drammaturgia siciliana, iniziato sabato con la presentazione del volume che racchiude i tre testi di Palazzolo.

